

# L'artigianato bergamasco

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 6 - Giugno 2018 - anno LXIX

## IMPORTANTI NOVITA' IN MATERIA FISCALE

Dal 1 Luglio 2018,  
obbligo di fattura elettronica  
per l'acquisto di carburante

Salvo proroghe dell'ultimo momento, dal 1 Luglio 2018 diventerà obbligo il pagamento tracciabile per l'acquisto dei carburanti (benzina, gas, gasolio, ecc.) ai fini della detraibilità dell'IVA e della deducibilità dei costi.

Vediamo in dettaglio le ultime novità.



### FISCALE

Fattura elettronica: ultime novità  
Diritto camerale 2018



### INCONTRI ED EVENTI

Unione Artigiani al centro di grandi eventi



### RUBRICA

Cosa sapere sul GDPR

### INCONTRI ED EVENTI



La Senatrice Alessandra Gallone  
in visita all'Unione Artigiani

### ECCELLENZE D'IMPRESA



Nuova opera d'arte in dono  
ad Unione Artigiani

### FORMAZIONE



Primo corso in tema di Privacy e  
Protezione dei dati



### STRATEGIE SOLUZIONI SERVIZI

L'energia creativa di  
Manzù simbolo del  
significato profondo  
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi  
dell'UNIONE ARTIGIANI  
di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 6 - Giugno 2018 - ANNO LXIX  
Chiuso in redazione il 20/06/2018

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24126 Bergamo - Via Autostrada, 32  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE  
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA  
UNIONE SERVIZI s.r.l.  
24122 Bergamo  
Tel 035 23.87.24



**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



## FISCALE: Importanti novità

VA

### Fattura elettronica: dubbi e risposte dell'Agenzia Entrate

Lo scorso 24 maggio l'Agenzia Entrate ha risposto ad alcuni quesiti in tema di fatturazione elettronica.

Di particolare interesse i chiarimenti inerenti la data di trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio.

L'Agenzia Entrate ha infatti precisato che il cedente ha l'obbligo di trasmettere la fattura elettronica allo SDI **al momento di effettuazione dell'operazione**, che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972, coincide con la data di consegna/spedizione dei beni o la data di effettuazione dell'atto del pagamento del corrispettivo per le prestazioni di servizi.

Successivamente, se la fattura elettronica emessa supera i controlli eseguiti dallo SDI ed è consegnata o messa a disposizione del cessionario o committente, **dovrà intendersi emessa con la data riportata sul documento**.

Invece, in caso di mancato superamento dei controlli, la fattura sarà scartata, ma **l'emittente avrà comunque cinque giorni a disposizione per procedere a una nuova trasmissione**, senza incorrere in violazioni.

L'obbligo di trasmissione al momento di effettuazione dell'operazione ha generato non poche perplessità tra gli operatori del settore.

Si pensi, ad esempio, ad un professionista che riceve un incasso di una parcella nei giorni di chiusura (di sabato); risulta difficile immaginare come possa emettere una fattura immediata entro le ore 24,00 del giorno di ricezione del pagamento, se non attraverso strumenti informatici, al momento ben poco conosciuti dai soggetti IVA, che collegano direttamente l'incasso all'emissione contestuale della fattura.

Si attendono in merito ulteriori chiarimenti da parte dell'Agenzia Entrate, che consentano, ad esempio, la trasmissione della fattura differita entro il quindicesimo giorno del mese successivo.



L'Agenzia Entrate ha fornito altresì chiarimenti in tema di **operazioni con l'estero**, precisando che è possibile trasformare le fatture emesse verso l'estero in fatture elettroniche, adempiendo, in questo modo, al previsto obbligo di invio della comunicazione delle operazioni transfrontaliere.

I dati delle fatture emesse nei confronti di soggetti non residenti, non stabiliti o non identificati in Italia, possono essere trasmessi utilizzando l'intera fattura o l'intero lotto di fatture, valorizzando il campo "CodiceDestinatario" con il codice convenzionale "XXXXXXX".

L'esonero non si estende però alle fatture elettroniche ricevute dall'estero. Con riferimento alle **operazioni ricevute dall'estero** gli operatori residenti dovranno quindi trasmettere entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione, i dati identificativi del cedente/prestatore, i dati identificativi del cessionario/committente, la data del documento comprovante l'operazione, la data di registrazione, il numero del documento, la base imponibile, l'aliquota Iva applicata e l'imposta ovvero, ove l'operazione non comporta l'annotazione dell'imposta nel documento, la tipologia dell'operazione.

**L'importo del Diritto camerale 2018**

Il D.L. n. 90/2014 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio e la determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

In particolare l'importo del diritto annuale, rispetto all'anno 2014, è stato ridotto:

- \* del 35%, per l'anno 2015,
- \* del 40%, per l'anno 2016, e
- \* del 50%, a decorrere dall'anno 2017.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale 2018, salvo le nuove iscrizioni in corso d'anno, il termine per il pagamento coincide con quello previsto per il primo acconto delle imposte sui redditi, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. Per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare il versamento dovrà quindi avvenire **entro il 2 luglio 2018** (il 30 cade di sabato).

È disponibile il sito internet <http://dirittoannuale.camcom.it> che consente di:

- \* consultare la normativa di riferimento sul diritto annuale;
- \* calcolare l'importo da versare, ricevendo le informazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- \* effettuare il pagamento del dovuto attraverso la piattaforma Pago PA, in alternativa al modello F24.



I **soggetti tenuti al pagamento** del diritto annuale sono i seguenti:

- \* le imprese individuali;
- \* le società semplici;
- \* le società commerciali;
- \* le cooperative e le società di mutuo soccorso;
- \* i consorzi e le società consortili;
- \* gli enti pubblici economici;
- \* le aziende speciali ed i consorzi tra enti territoriali;
- \* i GEIE (Gruppi economici di interesse europeo);
- \* società tra avvocati D.Lgs. n. 96/2001

iscritte o annotate nel Registro Imprese al 1° gennaio di ogni anno, ovvero iscritte o annotate nel corso dell'anno anche solo per una frazione di esso.

Le imprese devono inoltre pagare un diritto annuale per ognuna delle unità locali o sedi secondarie iscritte nel Registro Imprese. A partire dal 2011 sono tenuti al pagamento del diritto annuale anche i soggetti già iscritti al R.E.A. o che richiedono l'iscrizione nel corso dell'anno.

Le **misure fisse del diritto annuale** dovuto dalle imprese e dagli altri soggetti obbligati dal 1° gennaio 2018, già ridotte del 50%, sono le seguenti:

	Sede	Unità
<b>Imprese che pagano in misura fissa</b>		
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 44,00	€ 8,80
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria	€ 100,00	€ 20,00
<b>Imprese che in via transitoria pagano in misura fissa</b>		
Società semplici non agricole	€ 100,00	€ 20,00
Società semplici agricole	€ 50,00	€ 10,00
Società tra avvocati previste dal D.Lgs. N. 96/2001	€ 100,00	€ 20,00
Soggetti iscritti al REA	€ 15,00	
<b>Imprese con sede principale all'estero</b>		
Per ciascuna unità locale/sede secondaria	€ 55,00	

Le società e gli altri soggetti collettivi risultanti come iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, al 1° gennaio, devono calcolare il diritto in base al fatturato conseguito nell'esercizio precedente (sulla base di quanto indicato nel modello IRAP), sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione, secondo la tabella riportata nella pagina seguente:

SCAGLIONI DI FATTURATO		ALIQUOTE
da euro	a euro	
0,00	100.000,00	200,00 (importo fisso)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino a un massimo di € 40.000,00)
Unità	20% del diritto dovuto per la sede fino ad un massimo di € 200,00	

Tutte le imprese che determinano il diritto annuale sulla base del fatturato devono calcolare il diritto sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione di fatturato con arrotondamento matematico al 5° decimale.

Si rammenta che la misura fissa prevista per la prima fascia di fatturato è soggetta alla riduzione complessiva del 50%, con la conseguenza che per le imprese che fatturano fino a 100.000,00 euro, l'importo del diritto annuale da versare è pari a **euro 100,00**.

## A GEVOLAZIONI

### Ecobonus: dall'Agenzia Entrate i chiarimenti sulla cessione del credito d'imposta

Agenzia Entrate, Circolare 18 maggio 2018, n. 11/E

A seguito alle modifiche normative introdotte dall'ultima legge di Bilancio, l'Agenzia Entrate, con la Circolare n. 11/E del 18 maggio 2018, ha fornito chiarimenti in tema di Ecobonus, ossia il credito d'imposta per gli interventi di efficientamento energetico.

Il documento indica, in particolare, il numero di cessioni di cui può essere oggetto il credito, precisando che la cessione del credito d'imposta **deve essere limitata a un solo passaggio successivo a quello effettuato dal contribuente titolare del diritto** e che il credito **può essere ceduto sia ai fornitori che hanno effettuato l'intervento sia ad altri soggetti privati**, tra i quali rientrano gli organismi associativi, inclusi consorzi e società consortili, anche se partecipati da soggetti finanziari, ma non in quota maggioritaria e senza detenerne il controllo.

Viene inoltre specificato che il credito per gli interventi di efficienza energetica può essere ceduto da tutti i contribuenti teoricamente beneficiari della detrazione, anche se non tenuti al versamento dell'imposta; la possibilità di cedere la detrazione, pertanto, riguarda tutti i soggetti che sostengono le spese.

## A CCERTAMENTO

### Niente studi di settore per le aziende in crisi

Corte di Cassazione, Ordinanza 18 maggio 2018, n. 12273

La Corte di Cassazione, con Ordinanza 18 maggio 2018, n. 12273, ha sancito il principio secondo cui è **legittima la disapplicazione degli studi di settore alle imprese in crisi economica**.

In particolare, nel caso in esame, la Corte ha ritenuto nullo l'atto di accertamento induttivo nei confronti di un artigiano edile in quanto la motivazione della pretesa tributaria non può esaurirsi nel rilievo dello scostamento dagli standard in sé considerati, ma deve essere integrata con la dimostrazione dell'applicabilità in concreto dello studio di settore e con le ragioni per le quali sono state disattese le contestazioni del contribuente.

La comprovata crisi economica che ha interessato il settore edile costituisce secondo la Corte fatto decisivo alla dimostrazione del conseguimento dei minori ricavi rispetto agli studi di settore.



## Unione Artigiani ospita la Senatrice Alessandra Gallone

Lo scorso 14 Giugno 2018 Unione Artigiani ha avuto il piacere di ospitare presso la propria sede in Via Autostrada la Senatrice **Alessandra Gallone**.

Alla presenza del Presidente **Remigio Villa**, dell'avvocato **Gianfranco Ceci** e di tutto il Consiglio Direttivo dell'Unione Artigiani, la Senatrice ha intrattenuto un gruppo di imprenditori artigiani su alcuni temi sempre all'ordine del giorno: come combattere la burocrazia, come porre maggiore attenzione al diritto di famiglia, quali misure attuare per cercare di rilanciare l'artigianato, le piccole medie imprese e l'accesso alle risorse finanziarie per sviluppare l'attività.



# ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.

  
**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

*"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"*

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



## Unione Artigiani al centro di grandi eventi

**L**o scorso 25 Maggio 2018 si è tenuto presso la splendida Sala Formazione dell'Unione Artigiani di Bergamo, in Via Autostrada, il convegno organizzato da **Aiga Bergamo** in collaborazione con l'**Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bergamo** e la stessa Unione Artigiani di Bergamo. Un confronto tra giuslavoristi, ispettori del lavoro e imprese su un tema importante e delicato come il verbale unico. Uno speciale ringraziamento ai membri della Commissione di Diritto di Lavoro di Aiga Bergamo **Angelo Magliaro, Isabella Seghezzi, Federica Ghisleni** e **Francesca Borsatti** per l'organizzazione del convegno.



**N**ello scorso mese di Maggio Unione Artigiani ha avuto l'onore di ospitare presso la propria struttura, alcuni tra i principali ingegneri della Toshiba, l'azienda multinazionale giapponese, tra le prime cento al mondo per fatturato, che produce infrastrutture tecniche fisse e mobili, dispositivi elettronici ad alta tecnologia, prodotti consumer e, assieme a Westinghouse Electric Company, reattori nucleari. Presenti all'incontro **Taishi Takano** Toner Design Group e **Alexander Schuler** responsabile dell'area europea insieme ai vertici di **Linea Contabile**, uno dei principali partner di Toshiba.



## Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

### Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900

### Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

### Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

### Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57  
Palosco - Via IV Novembre, 13

### Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

### Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205

### Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

### Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

### Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

### Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

### Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

### Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095

Anche sui social:



**BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457**

**...all'ingresso della Bergamo che produce...**

**unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it/contatti**

**DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici**

## Una nuova opera d'arte in dono ad Unione Artigiani

**S**i arricchisce di un'altra opera la nuova sede dell'Unione Artigiani di Bergamo.

Uno splendido manufatto in cemento, reso ancora più unico dal tocco artistico di un pittore.

Questa stupenda opera d'arte è stata donata ad Unione Artigiani.

Un'opera nata dalla collaborazione tra l'azienda associata **Battista Cattaneo s.r.l.** e l'artista **Marina Colombo**, rappresentante della categoria Artisti dell'Unione.

Battista Cattaneo, oggi, è una società attiva nel settore del commercio e dei servizi per le imprese di costruzione.

La società è nata dall'impresa individuale "Cattaneo Battista - manufatti cemento e graniglia" fondata nel 1954.

Attività quella di produzione di manufatti in cemento e graniglia che viene tuttora svolta artigianalmente nella stessa sede storica di Carvico dal nipote Luigi.

L'idea nata da **Gianbattista Perico**, direttore tecnico della società nonché nipote di Luigi, è stata quella di ideare un'opera che potesse incarnare a pieno lo spirito di associazionismo dell'Unione Artigiani.

Idea che si è sposata benissimo con un dipinto dell'artista Marina Colombo che raffigurava un profilo stilizzato della città di Bergamo suddiviso in quattro finestre rettangolari.

E così l'arte manifatturiera del maestro cementista Luigi e l'arte della decorazione di Marina si sono unite dando forma e colore ad un "cemento decorativo" davvero unico nel suo gene-

re.

Così Gianbattista descrive l'opera:

"Questo cemento decorativo esprime al 100% lo sforzo associativo che da sempre contraddistingue l'Unione Artigiani di Bergamo.

Uno sforzo, non solo con l'obiettivo di rappresentare al meglio i propri associati sul territorio, ma che, tramite Assoartigiani, sta cercando di dare una casa comune a tutte le Imprese artigiane presenti nel sistema Confindustria.

Questi sforzi del Sistema Unione Artigiani sono ben rappresentati nell'opera da quelle diramazioni d'albero che sembrano abbracciare l'orizzonte della città di Bergamo nella quale è nato il progetto di Assoartigiani.

Le quattro finestre, continua Gianbattista, rappresentano invece le 4 fasi della realizzazione del manufatto.

1) L'opera del falegname Giulio Peroli, che ha lavorato per oltre 50 anni nella falegnameria di famiglia in quel di Sotto il Monte Giovanni XXIII, che ha realizzato lo stampo in legno.

2) L'intervento manuale di Paolo Chiorino della COPLAN di Trezzano s/N (Mi), che ha realizzato la matrice di gomma colata sullo stampo.

3) L'opera del cementista Luigi (c/o Cattaneo Battista - Carvico), che ha realizzato la piastrella di cemento tramite getto dell'impasto sulla matrice di gomma.

4) La decorazione a cura dell'artista artigiana Marina Colombo di Bergamo".



Il quadro donato



Gianbattista Perico



Marina Colombo



Giulio Peroli



Paolo Chiorino



Luigi il cementista



## Cosa sapere sul GDPR

### “Principi a garanzia della protezione del trattamento dei dati”

In questa seconda appuntamento della rubrica di approfondimento sul Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati ci occuperemo di approfondire i principi che il regolatore ha posto alla base di ogni trattamento legale di dati personali.

In questa occasione prenderemo in considerazione l'articolo 5 che, in modo molto condensato riassume tutta la filosofia sottostante alla spinta che ha prodotto il nuovo regolamento.

Schematizziamo i 6 punti del nuovo scheletro che deve sorreggere i nostri trattamenti dei dati (indicato al primo paragrafo).

#### 1. Liceità, correttezza e trasparenza

\* **Liceità e correttezza** verso l'interessato. Il trattamento è legale soltanto quando:

- l'interessato ha prestato un consenso basato su una descrizione comprensibile;
- quando il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- quando il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento;
- quando lo stesso è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- quando è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento.

\* **Trasparenza** - la trasparenza è una garanzia che deve connotare raccolta dati e trattamenti successivi a vantaggio della sicurezza dell'interessato. Il Regolamento richiede, in particolare, che tali dati siano facilmente accessibili dall'interessato e che le comunicazioni relative al trattamento siano comprensibili.

**2. Limitazione delle finalità** - La raccolta dei dati deve essere effettuata solo per conseguire finalità determinate, esplicite e legittime, e che il trattamento conseguente a tale raccolta dovrà essere effettuato con modalità compatibili con tali finalità. Nel prossimo numero di questa rubrica prenderemo in considerazione i termini di “*privacy by design*” e “*privacy by default*” che questo paragrafo introduce come motivo conduttore nel GDPR.

**3. Minimizzazione dei dati** - all'interessato potranno essere richiesti e consensualizzati solo i dati indispensabili per le finalità previste nel trattamento ed indicate nell'informativa.

**4. Esattezza dei dati** - I dati raccolti dovranno essere esatti e, se necessario, aggiornati. Di conseguenza i titolari e ove previsti i responsabili del trattamento dovranno attuare tutte le misure ragionevoli per verificare, rettificare o cancellare prontamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

**5. Limitazione della conservazione** - I dati potranno essere conservati (indipendentemente da supporto su cui sono conservati) esclusivamente per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono trattati. Al termine del periodo dovranno essere correttamente distrutti o restituiti.

**6. Integrità e riservatezza** - I dati devono essere sempre trattati in maniera da garantire una adeguata sicurezza. Questo implica la necessità di adottare **misure di sicurezza tecniche** (serrature, profili utenti, autorizzazioni personalizzate in funzione al ruolo, antivirus, firewall, backup adeguati) e **misure di sicurezza organizzative** (identificazione degli operatori autorizzati, stesura di un diagramma dei ruoli, istruzione del personale, verifica che il personale si attenga alle istruzioni, verifica dei mutamenti dei processi) adeguate per proteggere i dati stessi da accessi non autorizzati o illeciti, dalla loro perdita o distruzione o dal danno accidentale.

## Corso in programma

Unione Artigiani organizza il primo corso di formazione in materia di Privacy e Protezione dei dati.

Il corso è aperto sia alle imprese associate che a quelle non associate.

Sarà tenuto dai funzionari dell'Unione Artigiani esperti in materia.

Il corso sarà il giorno:

**GIOVEDÌ 28/06/2018**  
dalle ore 18:00 alle ore 20:00

e si terrà presso la Sala Formazione dell'Unione Artigiani  
in Via Autostrada, 32

Per iscriversi è necessario compilare la scheda di iscrizione scaricabile dal sito [www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it) nella pagina dei corsi ed inviarla tramite mail all'indirizzo [privacy@artigianibergamo.it](mailto:privacy@artigianibergamo.it) oppure via fax allo 035.218457

Corso di formazione <b>PRIVACY e PROTEZIONE DEI DATI</b>	
Il Titolare del Trattamento o il Responsabile del Trattamento, nominato dal titolare, deve adempiere allo specifico obbligo di istruire il personale alle proprie dipendenze prima di assegnarlo ad operazioni di trattamento dei dati.	
L'Art. 29 del Regolamento UE 2016/679 dispone infatti che “ <i>Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento...</i> ”	
Al fine di agevolare le imprese, nella veste di titolari del trattamento dei dati nell'ambito dei propri processi produttivi, rispetto agli obblighi di formazione, Unione Artigiani di Bergamo, organizza il seguente corso di formazione ed istruzione.	
<b>DESCRIZIONE DEL CORSO</b>	
<b>Privacy e Protezione dei dati</b> Per poter acquisire i principi fondamentali e le informazioni operative basilari per il trattamento dei dati, secondo i requisiti previsti dalla attuale normativa, anche in funzione alla specificità delle categorie di dati trattati.	
<b>LINGUA VEICOLARE DEL CORSO</b>	
<b>ITALIANO</b> I partecipanti devono conoscere fluentemente la lingua italiana parlata e scritta; Unione Artigiani di Bergamo non può assumersi alcuna responsabilità per la mancata comprensione della lingua italiana da parte degli iscritti.	
<b>OBBLIGO DI FREQUENZA</b>	
Per poter conseguire l'attestazione di partecipazione è necessario frequentare l'intera sessione di studio.	